



Salvo il percorso ciclabile da Campalto a San Giuliano

MOBILITÀ

MESTRE Chiusura scongiurata. Dopo il via libera del Consorzio Acque Risorgive, proprietario delle aree interessate, che ha accettato di farsi carico dell'intervento di realizzazione di un percorso alternativo, il collegamento ciclopedonale tra Campalto ed il Parco di san Giuliano può dirsi salvo e non sarà più ostacolato dai previsti lavori di rifacimento del ponte delle Rotte.

L'INTERROGAZIONE

A confermare quanto auspicato dai residenti e dai numerosi ciclisti e pedoni che ogni giorno attraversano il canale Osellino per percorrere quel tratto di pista ciclabile, è stato il consigliere comunale del Pd Alessan-

dro Baglioni, firmatario di un'interrogazione al sindaco **Luigi Brugnaro** con la quale lo scorso 6 novembre veniva richiesta la predisposizione di un percorso alternativo e in sicurezza per mantenere il collegamento tra Campalto e il Parco di San Giuliano, in vista dei lavori di rifacimento delle chiuse delle Rotte, manufatto destinato ad essere demolito e ricostruito sul quale si appoggia il ponte ciclopedonale sul canale Osellino. Analoga richiesta era stata presentata a novembre anche dal gruppo consiliare del Pd della Municipalità di Favaro. Attualmente e fino al prossimo 7 febbraio, il tracciato di quel tratto di pista ciclabile che costeggia le barene, attraversa il lato Sud del canale per poi immettersi sul parco nell'area compresa tra il canale comunale e il forte Manin, mentre con la chiusura temporanea del ponte delle Rotte (si parla di al-

meno 4 mesi di lavori) la pista ciclabile verrà spostata sull'argine Nord dello stesso Osellino (i lavori per sistemare il percorso temporaneo sono già iniziati) dove da via Tombelle il tracciato raggiungerà il ponte di via Orlanda, dove la pista ciclabile occuperà una delle quattro carreggiate di transito e sarà delimitata da appositi new jersey in cemento, per poi rientrare all'interno del parco dopo aver costeggiato l'hotel Russott. Altri percorsi alternativi sarebbero stati impossibili da realizzare in tempi brevi e avrebbero richiesto una lunga interruzione del percorso ciclopedonale. «Si rischiava che, senza soluzioni alternative, i pedoni e i ciclisti sarebbero stati costretti a percorrere via Orlanda - spiega Baglioni - mentre la soluzione individuata permetterà di limitare notevolmente i disagi. Ora sarà fondamentale prevedere un'adeguata informazione

all'utenza, con particolare attenzione alla segnaletica che deve permettere di evitare incomprensioni all'utenza e di indirizzare nel modo migliore ciclisti e pedoni sul percorso alternativo già dal centro di Campalto».

(p.gui.)

UN PERCORSO ALTERNATIVO PER OVVIARE AL RIFACIMENTO DEL PONTE DELLE ROTTE



CICLABILE Un tratto del percorso ciclopedonale



Peso:22%